

# MODELLO DI INTERVENTO PER PANDEMIA

Procedura di emergenza p0301144

Le procedure descritte in questo allegato non sono da considerarsi esaustive, ma rappresentano un canovaccio essenziale per la gestione dell'emergenza, che deve essere integrato da altre decisioni e valutazioni in funzione dell'evolversi degli eventi. La messa in pratica della presente pianificazione, attraverso simulazioni ed esercitazioni che coinvolgano anche la popolazione, deve permettere di affinare queste procedure, verificandone la rispondenza alla realtà, nella consapevolezza che ogni evento calamitoso ha delle peculiarità e degli elementi di imprevedibilità che gli sono propri.

Per tutte le azioni qui contenute è sotteso sempre come attore principale il **Sindaco**, in qualità di Autorità di Protezione Civile, in grado di ordinare, disporre, prendere decisioni contingibili e urgenti, ai sensi della normativa di riferimento.

Si intende ribadire in questo modo che la responsabilità e l'autorità rimangono sempre in capo al Sindaco (e al **Vicesindaco**, ai sensi dell'art. 53 del D. Lgs. n. 267/2000), anche se possono ovviamente delegare gli altri operatori indicati nel piano ad eseguire materialmente le procedure, in forza di una loro nomina attraverso un apposito Decreto Sindacale e in forza dell'approvazione del Piano Comunale di Protezione Civile.

Anche se non espressamente indicato per ogni fase di allertamento, devono essere presenti il Comitato Comunale di Protezione Civile, nella forma dell'Unità di Crisi Comunale o Sala Decisione, il Responsabile dell'ufficio comunale di Protezione Civile, secondo quanto indicato nei lineamenti della Pianificazione.

La presente procedura riguarda lo svolgimento delle attività operative legate a una situazione di pandemia simile al COVID-19

## FUNZIONI DI SUPPORTO

Nella sottostante tabella vengono riportate le Funzioni di supporto che devono essere attivate nelle varie fasi dell'emergenza

| .COC - FUNZIONI DI SUPPORTO DA ATTIVARE NELLE VARIE FASI DELL'EMERGENZA |     |                                          |
|-------------------------------------------------------------------------|-----|------------------------------------------|
| STATO DI<br>ATTENZIONE<br>(GIALLO)                                      | F2  | Sanità, assistenza sociale e veterinaria |
|                                                                         | F5  | Risorse materiali                        |
|                                                                         | F13 | Assistenza alla popolazione              |
| STATO DI<br>PREALLARME<br>(ARANCIONE)                                   | F2  | Sanità, assistenza sociale e veterinaria |
|                                                                         | F4  | Volontariato                             |
|                                                                         | F5  | Risorse materiali                        |
|                                                                         | F10 | Strutture operative locali e Viabilità   |
|                                                                         | F13 | Assistenza alla popolazione              |

|                                 |            |                                                 |
|---------------------------------|------------|-------------------------------------------------|
| <b>STATO DI ALLARME (ROSSO)</b> | <b>F1</b>  | <b>Tecnica e pianificazione</b>                 |
|                                 | <b>F2</b>  | <b>Sanità, assistenza sociale e veterinaria</b> |
|                                 | <b>F4</b>  | <b>Volontariato</b>                             |
|                                 | <b>F5</b>  | <b>Risorse materiali</b>                        |
|                                 | <b>F10</b> | <b>Strutture operative locali e Viabilità</b>   |
|                                 | <b>F13</b> | <b>Assistenza alla popolazione</b>              |

## MODELLO DI INTERVENTO

### FASE DI ATTENZIONE

*Questa fase viene attivata in seguito alla proclamazione dello stato di emergenza nazionale per Pandemia.*

1. Vengono avvisati tutti i referenti del COC.
2. Viene attivato il COC per le funzioni di supporto F2, F5 e F13 e ne viene data comunicazione agli enti interessati attraverso la modulistica del Piano. Il grado di pericolosità e rischio può essere indicato inizialmente come basso e l'estensione va indicata per l'intero territorio comunale.
3. La funzione di supporto F2 Sanità, assistenza sociale e veterinaria prende contatto con le strutture sanitarie presenti nel territorio (medici territoriali, residenze sanitarie assistenziali, ecc) e con l'ASL di riferimento per verificare la presenza di linee guida da diffondere presso la popolazione e conoscere l'eventuale necessità di intervenire in supporto. Si preoccupa di redigere/aggiornare la lista delle persone sensibili per cause sanitarie (assistite, non autosufficienti, ecc). Verifica se qualche abitante è rientrato oppure ha avuto contatti o rapporti recenti con persone provenienti dalle aree di provenienza e prima diffusione del virus (Es, Cina, Hong Kong, Singapore, Giappone, Corea del Sud) ed eventualmente lo contatta per verificare il da farsi.
4. La funzione di supporto F5 Materiali e mezzi verifica e integra la disponibilità di DPI e presidi sanitari (mascherine, guanti, prodotti disinfettanti, visiere o occhiali protettivi), per il proprio personale e per i volontari della squadra di PC convenzionata.
5. La funzione di supporto F13, Assistenza alla popolazione si preoccupa e si occupa di fornire informazioni corrette alla popolazione. Interviene presso le scuole di competenza comunale per conoscerne lo stato e le necessità.
6. Il Sindaco può emettere eventuali ordinanze in base allo stato della situazione e alle indicazioni

provenienti dalle autorità superiori.

#### FASE DI PRE-ALLARME

***Questa fase viene attivata nel momento in cui vengono emesse ordinanze specifiche da parte del Ministero della Salute o dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri, oppure da parte del Consiglio Regionale riguardanti misure generali o particolari di prevenzione, di restrizione o di contenimento, legate alla presenza di focolai epidemici localizzati nel territorio nazionale e/o regionale.***

1. A cura del Sindaco o suo delegato si procede ad attivare il COC in stato di preallarme (arancione) per le funzioni di supporto F2, F4, F5, F10 e F13 con le modalità riportate nel Piano Comunale di Protezione Civile. Darne comunicazione agli enti interessati attraverso la modulistica di Piano. Il grado di pericolosità e rischio può essere indicato inizialmente come moderato e l'estensione va indicata per l'intero territorio comunale.
2. Avvisare i responsabili delle funzioni di supporto coinvolte che sono state attivate, informare gli altri responsabili delle funzioni di supporto della situazione.
3. Il Sindaco o suo delegato verifica la necessità di redigere ordinanze specifiche in funzione delle ordinanze emesse da Consiglio dei Ministri, Regione e Ministero della Salute (ad esempio ordinanze di chiusura di zone particolari, ecc). Si tiene in contatto con gli organi superiori e segnala tempestivamente qualsiasi informazione di potenziale contagio nel territorio.
4. La funzione di supporto F2 Sanità, assistenza sociale e veterinaria verifica i contatti telefonici ai quali rivolgersi in caso di segnalazione di eventi sospetti (per esempio i contatti appositamente istituiti dalla Regione e dal Ministero della Salute). Aggiorna la situazione degli assistiti non autosufficienti.
5. La funzione di supporto F4 Volontariato verifica la propria capacità operativa anche in termini di presenza di DPI e presidi sanitari, collabora con il COC per iniziative di informazione della popolazione, presidio di luoghi in caso di necessità, distribuzione di dpi e materiali vari, creazione di strutture temporanee per attività di Triage sanitario.
6. La funzione di supporto F5 Materiali e mezzi distribuisce DPI e presidi sanitari (mascherine, guanti, prodotti disinfettanti, visiere o occhiali protettivi) per il proprio personale e per i volontari della squadra di PC convenzionata nel momento in cui si rende necessario il loro utilizzo in forza di disposizioni legislative adeguate.
7. La funzione di supporto F10 Strutture operative Locali e Viabilità, partecipa alle attività di controllo del territorio in base alle disposizioni di legge vigenti.
8. La funzione di supporto F13, Assistenza alla popolazione in collaborazione con il Sindaco, attraverso i canali di diffusione delle informazioni ufficiali (sito web, numero di Whatsapp,

Facebook, ecc), si occupa di avvisare la popolazione della situazione, pubblicando le ordinanze nazionali, regionali e le eventuali ordinanze comunali, informando la popolazione sui comportamenti da tenere. Predispone elenchi anagrafici con la composizione e l'indirizzo della popolazione residente e domiciliata all'interno del territorio comunale.

#### FASE DI ALLARME – EMERGENZA

***Questa fase viene attivata nel momento in cui vengono emesse ordinanze da parte del Ministero della Salute o dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri, oppure da parte del Consiglio Regionale, riguardanti misure stringenti di prevenzione e di restrizione in seguito presenza di focolai epidemici generalizzati nel territorio comunale (istituzione di zone rosse).***

1. A cura del Sindaco o suo delegato si procede ad attivare il COC in stato di allarme (rosso) per le funzioni di supporto F2, F4, F5, F10 e F13 con le modalità riportate nel Piano Comunale di Protezione Civile vigente. Il grado di pericolosità e rischio può essere indicato come elevato e l'estensione va indicata per l'intero territorio comunale.
2. Avvisare i responsabili delle funzioni di supporto coinvolte che sono state attivate, informare gli altri responsabili delle funzioni di supporto della situazione.
3. Il Sindaco o suo delegato verifica la necessità di redigere ordinanze in funzione delle ordinanze emesse da Consiglio dei Ministri, Regione e Ministero della Salute. Si tiene in contatto con gli organi superiori e segnala tempestivamente qualsiasi situazione problematica presente nel territorio.

Oltre a quanto già predisposto nelle fasi precedenti in questa fase si avranno le seguenti ulteriori attività:

4. La Funzione di supporto F1 Tecnica e pianificazione si occupa di individuare una sede idonea allo svolgimento delle verifiche sanitarie (esecuzione di tampone o di test), secondo la disponibilità prevista nel Piano comunale di Protezione Civile. Individua inoltre uno o più punti per lo stoccaggio e la distribuzione di generi mangerecci e tutto quello che dovesse servire alla popolazione durante questa fase di chiusura completa.
5. La funzione di supporto F5 Materiali e mezzi si occupa di procurarsi e disporre transenne e segnaletica necessaria alla chiusura del territorio, alla regolazione dell'accesso di edifici, ecc. Si preoccupa di verificare la disponibilità di generi alimentari e farmaceutici nei punti di vendita presenti nel territorio e si attiva per reperirli all'esterno del territorio in caso di necessità e impossibilità degli stessi di approvvigionarsi.
6. La funzione di supporto F10 Strutture operative Locali e Viabilità, si occupa di stabilire la posizione dei cancelli dove verranno presidiati i varchi da parte delle FDO per procedere all'isolamento del territorio.
7. La funzione di supporto F13, Assistenza alla popolazione, predispone ed organizza turni di accesso alle risorse o alle incombenze sanitarie (acquisto /distribuzione di generi di prima necessità, esecuzione di test sanitari, ecc) per evitare assembramenti.